

ANNO 2005

10) Romania, dal 23 gennaio all'1 febbraio a Bucarest, presso il Centro Universitario delle Malattie Cardiovascolari dell'Ospedale Militare.

La collaborazione con questo Istituto è ormai ben avviata e notevole è l'affiatamento fra i due team cardiocirurgici. Vengono visitati parecchi pazienti e il dr Ettore Pedretti esegue moltissimi ecocardiogrammi, affiancato da una dottoressa di un altro ospedale di Bucarest che si è unita al gruppo, desiderosa di approfondire la sua formazione. Vengono operati 10 bambini, fra cui un caso urgente con una malformazione coronarica molto complessa e rara. La missione ha avuto un fuori programma inatteso: tre membri del nostro team sono rientrati a Bucarest dopo pochi giorni per procedere con urgenza ad una plastica valvolare su un paziente già operato e che si era nel frattempo aggravato.

11) Albania, dal 28 febbraio all'8 marzo a Tirana, presso l'Istituto Universitario "Madre Teresa". Durante questa missione sono stati operati 8 bambini e ne sono stati visitati circa 10 ogni giorno.

Durante il weekend il team si è trasferito a Scutari per effettuare visite ambulatoriali.

12) Ucraina, dal 5 al 15 aprile, a Kiev presso l'Istituto Universitario Amosov di Chirurgia Cardiovascolare. Durante questa missione sono stati seguiti oltre 38 pazienti e operati 9.

13) Ucraina, dal 15 al 25 luglio, a Kiev presso l'Istituto Universitario Amosov di Chirurgia Cardiovascolare. Durante questa missione sono stati seguiti oltre 32 pazienti e operati 7.

14) Romania, dal 4 al 15 ottobre, a Bucarest, presso l'Ospedale Militare "The Emergency Clinic Center of the Army for the Cardiovascular Diseases", diretto dal Gen.Viorel Goleanu, responsabile anche della Cardiocirurgia pediatrica dello stesso Ospedale. Durante tale periodo sono stati operati 11 bambini affetti da cardiopatie congenite dai 4 giorni ai 3 anni di età. Ogni giorno venivano sottoposti a visita cardiologica ed esame ecocardiografico diversi pazienti, con un totale di più di 50 bambini.

15) Ucraina, dal 9 al 18 novembre, a Kiev, presso l'Istituto Universitario di Chirurgia Cardiovascolare Amosov. Durante questa missione sono stati operati 9 pazienti e si è collaborato con l'equipe locale nella cura dei pazienti operati e nelle visite presso gli ambulatori.

16) Marocco, dal 9 al 17 dicembre, a Casablanca, presso l'Istituto Umanitario "Les bonnes Oeuvres du Coeur", diretto dal dr. Said Ejjennane. In occasione di questa missione il centro, da poco inaugurato, ha iniziato la sua attività cardiocirurgia e vengono operati per la prima volta a cuore aperto 5 bambini, 3 dei quali minori di anni 4. Tre pazienti vengono sottoposti a cateterismo correttivo dal nostro cardiologo il quale effettua anche visite cardiologiche ed elettrocardiogrammi a circa 26 bambini.